



## COMUNE DI ROMANENGO

Provincia di Cremona

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N. 33 del 28/09/2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA ESPOSIZIONE AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR DI CUI AL DDGS N. 12678 DEL 21.12.2011**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale "R. Gandelli"**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Attilio Polla** il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	POLLA ATTILIO	SI	
2	CAPRA MARK		SI
3	GIUSSANI RUDJ	SI	
4	GOIZA EVA	SI	
5	GRIMALDELLI MARIA EVELINA	SI	
6	GRITTI VALENTINA MICOL	SI	
7	ONETA FEDERICO	SI	
8	POZZI MARCO	SI	
9	SALVI RAFFAELE	SI	
10	SANGIOVANNI MARIO GIUSEPPE	SI	
11	SCHIAVINI ADA	SI	
12	TODARO MARTINO	SI	
13	VAIRANI GIOVANNI	SI	
<b>TOTALI</b>		<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dr. Gian Antonio Oleotti** .

**E' presente l'Assessore Esterno Sig. Pierpaolo Mezzadri.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA ESPOSIZIONE AL GAS RADON IN AMBIENTI INDOOR DI CUI AL DDGS N. 12678 DEL 21.12.2011**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**L'Assessore POZZI illustra l'oggetto.**

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 24.06.2017, "Adozione della variante del Regolamento Edilizio Comunale in materia di prevenzione della esposizione al gas radon in materia indoor di cui al DDGS n. 12678 del 21/12/2011", relativa in particolare alla introduzione al Titolo V del testo (Norme Igieniche e Tecnologiche) dell'art. 30 bis) –"Prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon" che recita:

**Art. 30 bis)- Prevenzione e Protezione dall'inquinamento da gas Radon**

*Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di restauro e risanamento conservativo; interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livello di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas Radon.*

*Il riferimento a tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale "DDG12678 del 21.12.2011- LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI A GAS RADON NEGLI AMBIENTI INDOOR- ed eventuali s.m.i., allegate al presente Regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma (ALLEGATO B).*

*La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al cap. 3 delle Linee Guida" andrà certificato dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto ed in fase di abitabilità.*

*La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati"*

**Visto** l'art. 29 della L.R. 12/2005 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione del Regolamento Edilizio e delle varianti;

**Visto** il parere favorevole della ATS Val Padana allegato alla presente alla lettera "A";

Atteso che durante il periodo di pubblicazione dell'Avviso di adozione della variante (dal 24/04/2017 al 08/08/2017 non sono pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 e n. 147/bis del D.lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

**1. di approvare** definitivamente ai sensi dell'art. 29 della Lr 12/2005 la variante del Regolamento Edilizio Comunale in materia di prevenzione della esposizione al gas radon in materia indoor di cui al DDGS n. 12678 del 21/12/2011" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 24.06.2017, e dunque di aggiungere al Titolo V del testo (Norme Igieniche e Tecnologiche) l'art. 30 bis) – *Prevenzione e protezione dall'inquinamento da gas Radon*

**Art. 30 bis)- Prevenzione e Protezione dall'inquinamento da gas Radon**

*Gli interventi di nuova costruzione nonché gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente (interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di restauro e risanamento conservativo; interventi di manutenzione straordinaria) destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone (abitazioni, insediamenti produttivi, commerciali, di servizio ecc.) devono assicurare criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare a livello di sicurezza l'esposizione della popolazione al gas Radon.*

*Il riferimento a tali criteri e sistemi è costituito dal Decreto Regionale "DDG12678 del 21.12.2011- LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DELLE ESPOSIZIONI A GAS RADON NEGLI AMBIENTI INDOOR- ed eventuali s.m.i., allegate al presente Regolamento come parte integrante e sostanziale della presente norma (ALLEGATO B).*

*La coerenza e conformità a tali criteri e sistemi, con particolare riferimento alle "tecniche di prevenzione e mitigazione" di cui al cap. 3 delle Linee Guida" andrà certificato dal committente, progettista e direttore dei lavori in fase di progetto ed in fase di abitabilità.*

*La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazione sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati"*

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Attilio Polla

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Gian Antonio Oleotti

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 8 giugno 2009 n. 69, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico il \_\_\_\_\_ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi al n.

Romanengo,

Il Responsabile del Procedimento  
Patrizia Margheritti

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ -

Il Responsabile del Procedimento  
Patrizia Margheritti

---